



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI ROSSANO VENETO – Provincia di Vicenza

N. 1841 Rep. Scritture Private -----

**OGGETTO: M4C1 - INV. 1.1 - FONDI PNRR - “AMPLIAMENTO SCUOLA
DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE”.**

CUP: C24D21000210005 - CIG: 9562799F5D.

L'anno **Duemilaventitre (2023)**, addì **Quattordici (14)** del mese di **Dicembre (12)**,

nella Residenza Municipale di Rossano Veneto, in Piazza Marconi n. 4;

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge tra i Signori:

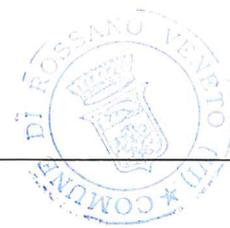
- **Dott. Ivan MORESCO**, che dichiara di intervenire in questo atto ed agire nell'esclusivo interesse dell'Ente, nella sua qualità di Responsabile Area Gestione Tecnica del Territorio, domiciliato per la carica rivestita presso la sede municipale sita in Piazza Marconi N°4, 36028 Rossano Veneto, codice fiscale n. 00261630248, in forza del decreto sindacale di nomina N°2 in data 04.01.2023, che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche “Committente”;

dall'altra parte:

- **Dott.ssa Silvia Maroso**, nata a Marostica (VI) il 12/05/1988, C.F. MRSSLV88E52E970N, in qualità di Legale Rappresentante/Procuratore, della Ditta **MAROSO IVO ENZO SRL Unipersonale** (P.Iva E C.F. 03081000246) – R.E.A. 297282, con sede in Via Marsan n. 69 – 36063 Marostica (VI) - che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per brevità anche “Appaltatore”;

PREMESSO

- **che**, con Determinazione n. 664 del 26/11/2020 e successiva Determina di imputazione della spesa n. 159 del 08/04/2021 è stato conferito l'incarico professionale per l'attività di progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento di



messa in sicurezza denominato “AMPLIAMENTO SCUOLA DELL’INFANZIA DI

VIA STAZIONE” all’Arch. Giorgio Parise dello Studio Giorgio Parise Architetto

(P.Iva 02212490243) con sede a Marostica (VI) in Via Beato Lorenzino n. 26;

- con Determinazione n. 205 del 28/04/2021 è stato conferito l’incarico professionale

per l’attività specialistica di progettazione impianti meccanici, elettrici ed elettronici

dell’intervento de quo allo studio FARINA ENGINEERING S.R.L. (P.Iva

02897680241) con sede a Bassano del Grappa (VI) in Via Motton n. 57;

- con Determinazione n. 206 del 28/04/2021 è stato conferito l’incarico professionale

per l’attività specialistica di indagini geognostiche con relazione geologico-

geotecnica dell’intervento “AMPLIAMENTO SCUOLA DELL’INFANZIA DI VIA

STAZIONE” al Dott. Geol. Marco Bernardi (P.Iva 03916440260) con sede a

Crespano di Pieve del Grappa (TV) in Via S. Paolo n. 2;

- con Determinazione n. 207 del 28/04/2021 è stato conferito l’incarico professionale

per l’attività specialistica di progettazione strutturale definitiva/esecutiva

dell’intervento in oggetto all’ Ing. Riccardo Trentin dello STUDIO I.S.

TESSAROLO E ASSOCIATI (P.Iva 03519490241) con sede a Bassano del Grappa

(VI) in via Strada Cartigliana n. 125/C;

- con D.G.C. n. 40 del 19/05/2021 è stato approvato il progetto Definitivo-Esecutivo

dell’intervento redatto dall’Arch. Giorgio Parise dello Studio Giorgio Parise

Architetto di Marostica (VI), dallo studio FARINA ENGINEERING S.R.L. e dall’

Ing. Riccardo Trentin dello STUDIO I.S. TESSAROLO E ASSOCIATI di Bassano

del Grappa (VI), Prot. C.le n. 7577 del 14/05/2021, che quantifica l’importo

complessivo dell’opera in € 2.600.000,00 di cui € 2.053.000,00 per lavori ed €

547.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione, che si compone degli

elaborati depositati in atti in data 18/05/2021 è stato verificato e validato il Progetto



Definitivo-Esecutivo;

- per l'intervento in parola il Comune di Rossano Veneto ha formulato istanza di contributo ai sensi del DPCM 30/12/2020 "Contributi per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160." Presentando adeguata candidatura in virtù del relativo "*Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia*";

- con Determina n. 623 in data 02/11/2022 è stato conferito l'incarico professionale per aggiornamento progettazione definitiva-esecutiva generale e coordinamento delle progettazioni specialistiche in merito all'intervento "AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE", all'Arch. Giorgio Parise dello Studio Giorgio Parise Architetto (P.Iva 02212490243) con sede a Marostica (VI) in Via Beato Lorenzino n. 26;

- con Determinazione n. 624 del 02/11/2022 è stato conferito l'incarico professionale per aggiornamento progettazione definitiva-esecutiva impianti meccanici, elettrici ed elettronici in merito all'intervento de quo, allo studio professionale FARINA ENGINEERING S.R.L. (P.Iva 02897680241) con sede a Bassano del Grappa (VI) in Via Motton n. 57;

- con Determinazione n. 625 in data 02/11/2022 è stato conferito l'incarico professionale per aggiornamento progettazione definitiva-esecutiva strutturale in merito all'intervento, all'Ing. Riccardo Trentin dello STUDIO I.S. TESSAROLO E

ASSOCIATI (P.Iva 03519490241) con sede a Bassano del Grappa (VI) in Via Strada

Cartigliana n. 125/C;

- per l'intervento in oggetto il Comune di Rossano Veneto risulta beneficiario di un

Contributo Ministeriale di cui all'articolo 1, comma 59, della Legge 27 dicembre

2019 n. 160, pari ad € 2.370.208,01 riferito ad interventi relativi ad opere pubbliche

di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di

proprietà dei Comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia - ora **confluito nei**

fondi PNRR, Missione 4 (istruzione e ricerca), Componente 1 (potenziamento

dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università),

Investimento 1.1 (piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di

educazione e cura per la prima infanzia), «finanziato dall'Unione Europea -

NextGenerationEU»;

- la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi - al

progetto "Ampliamento Scuola dell'Infanzia di Via Stazione - CUP

C24E2100021210005", tra il Soggetto attuatore e il Ministero dell'Istruzione, è

prevista dall'"Accordo di Concessione di Finanziamento e Meccanismi Sanzionatori"

- M.PI Reg. Uff. 0092787-03-11-2022, sottoscritto in data 03.11.2022;

- **il DPCM del 28/07/2022 prevede a favore degli Enti locali l'assegnazione**

diretta, per alcune linee di investimento del PNRR, di un contributo aggiuntivo

pari al 10% dell'importo dell'intervento per fronteggiare i maggiori costi;

- **che** sulla scorta della Circolare M.E.F. n. 37 - Prot. 252285 del 09.11.2022, il

contributo aggiuntivo preassegnato è stato rimodulato nell'importo effettivo di €

110.000,00;

- **che** l'intervento in parola è inserito negli interventi di cui all'Allegato 1 del DCPM

28/07/2022 che prevede una procedura semplificata di accesso alle risorse, fermo



restando il rispetto dell'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori entro il 31/12/2022;

- con Determinazione n. 783 del 22/12/2022 a cura del R.U.P. è stato approvato il verbale di verifica e validazione del citato progetto posto agli atti dell'Area LL.PP./Manutenzione del Patrimonio/Ecologia, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 e ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

- con Determinazione Rep. N. 786 del 22/12/2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo con aggiornamento quadro economico dell'intervento denominato "AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE" redatto dall'Arch. Giorgio Parise dello Studio Giorgio Parise Architetto di Marostica (VI), dallo studio FARINA ENGINEERING S.R.L. e dall' Ing. Riccardo Trentin dello STUDIO I.S. TESSAROLO E ASSOCIATI di Bassano del Grappa (VI), Prot. C.le n. 19261 del 21/12/2022, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 2.631.497,88 di cui € 2.153.000,02 per lavori ed € 101.974,46 quali oneri per la sicurezza ed € 478.497,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione, che si compone degli elaborati depositati in atti:-

- Che, in occasione del monitoraggio procedurale Prot. M-pi.AOOGABMI.REGISTRO-Ufficiale.U.0120846.11-10-2023, il soggetto attuatore Comune di Rossano Veneto, ha reso "Dichiarazione posti aggiuntivi attivati a seguito della realizzazione dell'intervento finanziato, così come risultanti dalla scheda progetto e dal monitoraggio già eseguito per l'adempimento della milestone al 30.06.2023 e rispetto del requisito DNSH" come segue:

- l'intervento riguarda un numero complessivo di posti per bambini 0-6 anni, ospitati nell'edificio, pari a 96, di cui 96 nuovi e aggiuntivi, che saranno attivati a





seguito della conclusione dei lavori;

- l'aggiudicazione è conforme ai principi del PNRR relativi al DNSH, e pertanto

si assume l'obbligo di inserire la lista di esclusione, di cui alla nota prot. n. 84914 del

13 giugno 2023 che rinvia ai Regolamenti UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 e

2021/241 del 12 febbraio 2021, nonché alla Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici e

alla Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non

residenziali, entrambe allegare alla “Guida operativa per il rispetto del principio di

non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)” di cui alle circolari del

Ministero dell'economia e delle finanze n. 32 del 30 dicembre 2021 e n. 33 del 13

ottobre 2022 e all'accordo di concessione, nel contratto di appalto ovvero in un atto

integrativo del contratto di appalto da stipulare con l'appaltatore.

- che il progetto esecutivo di cui sopra ha tenuto conto degli aspetti legati alla

mitigazione ambientale ed in particolare relativamente all'obiettivo di “non

arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”. Le scelte progettuali hanno

opportunitamente considerato le problematiche connesse a: impatto sul paesaggio;

misure di mitigazione e compensazione ambientale; effetti della realizzazione

dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei

cittadini; gestione del trasporto e smaltimento dei rifiuti edili”. La caratterizzazione

tipologica del progetto ha concesso di poter sancire la conformità dell'intervento al

principio del DNSH. La documentazione tecnico-progettuale è stata integrata con la

specific check list di verifica e controllo per il settore di attività, che riassume i

principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente scheda tecnica.

- il coefficiente TAG per il **sostegno climatico e digitale** non è applicabile;

- il rispetto della **parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità** di

cui alle linee guida approvate con Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, risulta



comprovato poiché l'Impresa, in sede di gara ha prodotto il rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 198/2006 e l'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato art. 46.

- **i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse delle frodi e della corruzione** sono applicati dal Comune di Rossano Veneto secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali;

- il finanziamento dell'opera non attinge a diverse fonti di finanziamento pubblico complementari e pertanto **non vi sono duplicazioni del finanziamento** (doppio finanziamento);

- l'iter dell'opera viene regolarmente aggiornato su apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "**Amministrazione trasparente**", mentre la **pubblicità legale** viene realizzata secondo le forme previste dalla normativa nazionale vigente;

- **il contributo all'indicatore comune "risparmio di energia"** è pari a "0" poiché l'opera mira prioritariamente all'ampliamento del fabbricato esistente;

- **che con Determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 793 del 23/12/2022, è stata avviata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. lgs 50/2016, la procedura per l'affidamento** della realizzazione dell'intervento de quo nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal P.N.R.R., Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'Infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'U.E. - Next Generation EU, mediante una **procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) della L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del D.L. 77/2021, che**



deroga fino al 30/06/2023 l'articolo 36, comma 2, lett. c), D. Lgs 50/2016, adottando, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del **Minor Prezzo**, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120/2020 con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del medesimo D.Lgs 50/2016;

- **che** è stata incaricata la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs 50/2016 (ex art. 33 del D.Lgs 163/2006), sulla base della convenzione in essere;

- **che** a seguito delle risultanze della C.U.C., di cui alla seduta della Commissione di Gara in data 03/02/2023 - Verbale prot. 3720, è stata proposta l'aggiudicazione all'impresa MAROSO IVO ENZO S.R.L. UNIPERSONALE (Cod.fisc. e P.IVA n. 03081000246), con sede a Marostica (VI) in Via Marsan n. 69, che ha offerto il **ribasso del 3,605% sull'importo posto a base di gara;**

- **che** con Determinazione n. 63 – Rep. Gen. n. 115 in data 13/02/2023 della Federazione dei Comuni del Camposampierese - C.U.C., è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, la procedura negoziata (ex art. 1, comma 2, lett. B della L. 120/2020 e art. 51, comma 1 della L. 108/2021) l'appalto dei lavori di M4C1 - Inv. 1.1 - FONDI PNRR - "AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE" - per conto del comune di Rossano Veneto (VI) - all'impresa MAROSO IVO ENZO S.R.L. UNIPERSONALE (Cod.fisc. e P.IVA n. 03081000246), con sede a Marostica (VI) in Via Marsan n. 69, che ha offerto il ribasso del 3,605% sull'importo posto a base di gara, e quindi pari ad un complessivo **importo contrattuale di € 2.079.060,55** (compresi gli oneri per la sicurezza pari ad € 101.974,46, non soggetti a ribasso) esclusa IVA 10%;

- che, successivamente all'aggiudicazione, sono stati espletati a carico dell'aggiudicatario, i controlli relativi al possesso dei requisiti generali e speciali, ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.lgs n. 50/2026, con esito regolare;

- **che**, con determinazione del Responsabile Area Affari Generali, Rep. N. 208 in data 24.03.2023 è stata disposta la presa d'atto dell'intervenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto e relativa assunzione dell'impegno di spesa;-----

- **che**, con nota Prot. 4852 in data 14.02.2023 è stata comunicata l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76, c. 5 lett. a) del D.lgs. 50/2016;-----

- **che** è stato pubblicato l'avviso in merito all'esito della gara;-----

- **che** è stata acquisita l'iscrizione della Ditta Maroso Ivo Enzo SRL alla white list presso la Prefettura di Vicenza (VI), equipollente all'informativa antimafia liberatoria, ai sensi del D.P.C.M. 18/04/2003.-----

- **che**, in data 23.04.2023 al Prot. N. 5910 è stata acquisita dichiarazione in ordine all'individuazione del titolare effettivo ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 c. 5, D.Lgs. 231/2007;-----

- **che**, è stato acquisito agli atti in data 13/12/2023 il patto di integrità con la Ditta Maroso Ivo Enzo S.r.l. Unipersonale;-----

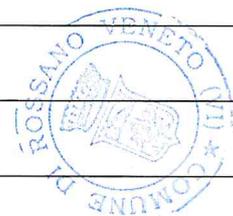
Tutto ciò premesso, le parti convenute, come sopra rappresentate, stipulano e convengono quanto segue: -----

Articolo 1 - Attività e oggetto del contratto

Il Comune di Rossano Veneto, come sopra rappresentato, con il presente atto affida alla nominata **Ditta MAROSO IVO ENZO SRL Unipersonale (P.Iva E C.F. 03081000246) – R.E.A. 297282, con sede in Via Marsan n. 69 – 36063 Marostica (VI)**, che a mezzo del suo Legale Rappresentante **Dott.ssa SILVIA MAROSO** accetta, l'appalto dei lavori di “Ampliamento della Scuola dell’Infanzia di Via



Stazione, in Rossano Veneto (VI), secondo gli elaborati progettuali redatti dal progettista incaricato, in atti di questo Ente. -----



Articolo 2 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dal Committente all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è **fissato in € 2.079.060,55 (compresi gli oneri per la sicurezza pari ad € 101.974,46, non soggetti a ribasso) esclusa IVA 10%**. Tale somma, però, viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. Gli avvisi di emissione dei titoli di spesa saranno inviati dal Committente alla sede legale dell'Appaltatore in Via Marsan n. 69 – 36063 Marostica (VI). I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del Committente. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'Appaltatore al competente Ufficio Ragioneria del Committente, e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.-----

L'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13.08.2012 n. 136.-----

Il presente contratto si intenderà risolto di diritto nel caso in cui l'appaltatore effettui transazioni nell'ambito del presente appalto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.. In tale ipotesi la stazione appaltante dovrà dichiarare di avvalersi della clausola risolutiva espressa mediante comunicazione scritta da inviare alla controparte con lettera raccomandata. Le parti si impegnano ad applicare nel presente appalto il "Protocollo di Legalità" firmato dalle Prefetture del Veneto, dalla Regione Veneto, dall'Anci e dall'URPV. Ai sensi degli articoli 2 c. 3 e 17 c. 1 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (codice generale) e del paragrafo 3.1.3. del piano



nazionale anticorruzione, con la sottoscrizione del presente contratto la ditta

Appaltatrice dichiara di conoscere i contenuti del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento

recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54

del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e di osservarne le disposizioni, nello

svolgimento del servizio affidato, compatibilmente con i contenuti dello stesso. La

Ditta Appaltatrice garantisce altresì di conoscere la sanzione riservata per la

violazione dei contenuti del codice generale, consistente nella risoluzione del

contratto medesimo.-----

Articolo 3 - Obblighi dell'Appaltatore

L'appalto viene concesso dal Committente ed accettato dall'Appaltatore sotto

l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui al

progetto esecutivo, approvato con Determina Rep. n. 786 in data 22.12.2022.

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del C.S.A., dal D.lgs 50/2016, dal D.P.R.

207/2010 (per la parte in vigore), dal D.M. Il.pp. 145/2000 (per la parte in vigore), di

tutte le norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulle assicurazioni – previdenza e

tutela dei lavoratori.-----

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare eventuali proposte integrative del

piano di sicurezza e coordinamento, nonché il piano operativo di sicurezza per

quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità

nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.-----

Fanno parte del contratto, quale parte integrante e sostanziale i seguenti

documenti: -----

a) Capitolato speciale d'appalto, il Capitolato generale d'appalto, di cui al D.M.

145/2000 per quanto non in contrasto con il capitolato speciale o non previsto da

quest'ultimo;



- b) le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori. Trattandosi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU viene in particolare richiamata la normativa comunitaria; le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR; l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"; i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- c) le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- d) le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, le altre norme tecniche ed i testi citati nel CSA;
- e) l'elenco dei prezzi unitari ovvero modulo in caso di offerta prezzi;
- f) il cronoprogramma;
- g) le polizze di garanzia;
- h) il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i piani di cui all'art. 100 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- i) i disegni di progetto.

- Le attività finanziate dal PNRR e oggetto del presente contratto d'appalto devono **soddisfare il principio del DNSH** ed essere sottoposte alla verifica del rispetto di tale principio attraverso la “valutazione DNSH” che dovrà essere effettuata per ogni intervento come da Regolamento UE 852/2020 - guida operativa Circolare 32 del 30 dicembre 2021. La Stazione Appaltante, in qualità di soggetto attuatore della misura PNRR ha preliminarmente effettuato richiami e indicazioni negli atti di gara - qui da intendersi conosciuti e recepiti dall'aggiudicatario - per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH, definendo la documentazione necessaria per eventuali controlli e verifiche ex ante ed ex post.

Per la realizzazione dei lavori oggetto del presente appalto dovranno essere rispettate, quindi, le indicazioni riportate nelle Schede Tecniche individuate nell'articolo 2.28 Oggetto dell'Appalto (PNRR).

L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei Target e Milestone associati all'intervento con la produzione della documentazione probatoria pertinente che potrà essere oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui l'amministrazione attuatrice non raggiunga i milestone e target finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR revoca i contributi previsti per il loro finanziamento riassegnando le pertinenti risorse con le modalità previste dalla legislazione vigente.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire che la propria attività sia realizzata nel rispetto del tagging ambientale.

Di conseguenza dovrà rispettare i seguenti obblighi:

- dimostrare il raggiungimento dei target e delle milestone;





• rispettare gli obblighi relativi al DNSH;

• produrre nel sistema informatico documentazione pertinente e provante il rispetto del Principio del DNSH (documentazione che sarà oggetto di verifica da parte di questa Stazione Appaltante);

• rispettare gli obblighi in materia contabile conformemente a quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 9 del 10 febbraio 2022(2).

Per la violazione del rispetto delle condizioni per la conformità al principio del DNSH, saranno applicate le Penali di cui al Capitolato e al presente contratto.

- L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici - amministrativi. Per i nuovi soggetti, l'Impresa è tenuta a trasmettere all'ente appaltante la certificazione antimafia.

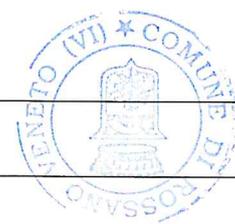
- L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

Articoli 4 - Termini ultimazione

L'appaltatore dovrà dare ultimazione a tutte le opere appaltate entro il termine di **giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori**, in caso di consegna parziale ai sensi dell'articolo 154 del Regolamento, dall'ultimo dei verbali di consegna.-----

Articolo 5 – Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 106 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 2.5 del C.S.A..



Art. 6 - Penali

1. Ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

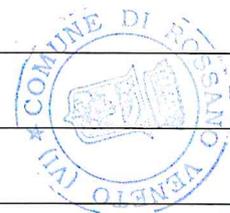
2. In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una **penale giornaliera di 0,8 per mille (zero virgola otto per mille) dell'importo netto contrattuale.**

3. Relativamente alla esecuzione della prestazione articolata in più parti, come previsto dal progetto esecutivo e dal presente Capitolato speciale d'appalto, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più d'una di tali parti, le penali su indicate si applicano ai rispettivi importi.

4. Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 7 – Disposizioni generali relative ai prezzi/invariabilità prezzi/nuovi prezzi.

1. I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi unitari), saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono quelli risultanti dall'elenco prezzi .



Essi compensano:

a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;

b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;

c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;

d) circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato. I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

La Stazione appaltante può, dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D.lgs. 50/2016 (Legge n. 25 del 28 marzo 2022, ha convertito in legge il DL n. 4 del 27 gennaio 2022, art. 29, c. 1). Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una

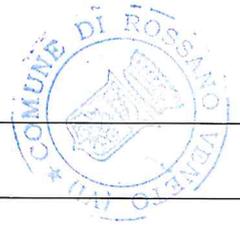
diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo.

Per i contratti relativi ai lavori, in deroga, all'art. 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del DLgs 50/2016, qualora il prezzo dei singoli materiali da costruzione subisca variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione superiori al 5% rispetto al prezzo, rilevato con decreto dal Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili, nell'anno di presentazione dell'offerta, si da luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza alle condizioni previste nell'apposita clausola di revisione dei prezzi. La compensazione è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il 5% al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni, contabilizzate nei dodici mesi precedenti all'emanazione del decreto da parte del MIMS e nelle quantità accertate dal DL. Le compensazioni sono liquidate previa presentazione da parte dell'appaltatore entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto MIMS, di un'istanza di compensazione alla Stazione Appaltante, per i lavori eseguiti nel rispetto del cronoprogramma.

Il DL verificato il rispetto del cronoprogramma nell'esecuzione dei lavori e valutata la documentazione probante la maggiore onerosità subita dall'appaltatore riconosce la compensazione così come segue:

- se la maggiore onerosità provata dall'appaltatore è relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto MIMS, la compensazione viene riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il 5% e in misura pari all'80% di detta eccedenza;
- se la maggiore onerosità provata dall'appaltatore è relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel decreto MIMS, la compensazione viene





riconosciuta per la sola parte eccedente il 5% e in misura pari all'80% di detta eccedenza. La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate, inoltre, restano esclusi dalla stessa i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

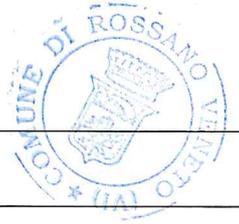
Se le variazioni ai prezzi di contratto comportino categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvederà alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali saranno valutati:

- desumendoli dal prezzario della stazione appaltante o dal prezzario predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ove esistenti;
- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori saranno approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP. Se l'esecutore non accetterà i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati.

Art. 8 - Anticipazione e pagamenti in acconto

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento



da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del citato decreto, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione della prestazione l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 250.000,00. Lo stato di avanzamento (SAL) dei lavori sarà rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del



pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento dovrà precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci.

Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, il termine per il pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti. Il Rup, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi. La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di

liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

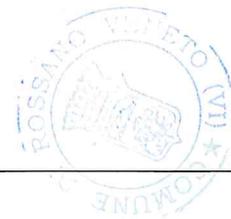
Articolo 9 - Definizione controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno deferite al Foro di Vicenza. E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

Articolo 10 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore a garanzia degli impegni da assumere con il presente Atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., cauzione definitiva di € 83.163,00 (euro ottantatremilacentosessantatre/00) pari al 4% dell'importo contrattuale, a mezzo polizza fideiussoria n. 1958317 in data 17/02/2023 della REVO Insurance S.p.a.- Agenzia SAN MARCO di Padova (PD).---
Tale cauzione verrà svincolata a sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Committente avrà diritto di valersi d'autorità della suddetta cauzione. L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Committente abbia dovuto, durante





l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.-----

Articolo 11 - Polizze assicurative

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103, c. 7 del D.lgs 50/2016, deposita polizza di assicurazione responsabilità civile generale a copertura dei danni subiti dal Committente a causa del danneggiamento/distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso di esecuzione dei lavori, delle responsabilità civili del Committente per danni causati da terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori stessi e garanzia di manutenzione, giusta Polizza di Assicurazione n. 1958255 della REVO Insurance S.p.a.– Agenzia SAN MARCO di Padova (PD), emessa il 17.02.2023.

Articolo 12 - Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione. Sono pure vietate cessioni di credito e procure che non siano state preventivamente autorizzate dall'Ente.-----.

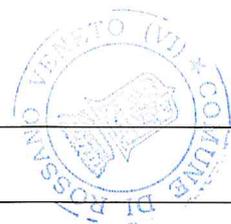
Articolo 13 – subappalto

La Ditta Maroso Ivo Enzo S.r.l. Unipersonale ha dichiarato, in sede di offerta, che intende avvalersi dell'istituto del subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.lgs 50/2016.

Articolo 14 - Obblighi nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 9, comma 9, del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Edilizia – Industria" e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'appaltatore dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/01.



L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. Il committente prende atto dell'esonero dagli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie nonché dagli obblighi di cui all'art. 47 "Pari Opportunità e inclusione lavorativa nei Contratti Pubblici, nel PNRR e nel PNC", comma 3 e comma 3bis, della Legge 108/2021, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori computabile inferiore di quindici e trattandosi di microimpresa.

Articolo 15 - Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Rossano Veneto Piazza Marconi n. 4 presso la Casa Municipale del Comune di Rossano Veneto. -----

Articolo 16 - Spese contrattuali

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, diritti di segreteria, etc., IVA esclusa) sono a totale carico della società appaltatrice. Il presente contratto è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di contrassegno telematico su copia analogica dello stesso e relativi allegati, conservati agli atti.-----

Articolo 17 - Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui la presente scrittura privata non autenticata è soggetta a registrazione in caso d'uso, in misura fissa, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.-----

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D.lgs n° 196/2003 e del Regolamento europeo (UE) 2016/679 per le finalità inerenti il rapporto contrattuale.



per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia. Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 e s.m.i.

Le parti =====

Il Responsabile Servizio LL.PP/Manutenzioni del Patrimonio=====

Dott. Ivan Moresco (firma digitale)

L'Appaltatore Maroso Ivo Enzo s.r.l.=====

Dott.ssa Silvia Maroso (firma digitale)